



Mondo - Thailandia: misure anti-Covid ancora più leggere dal 1° Maggio ma per gli operatori turistici non è ancora abbastanza

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 23 apr 2022 (Prima Notizia 24) Permane la registrazione al Thailand Pass, con due requisiti: un certificato di vaccinazione e una copertura assicurativa di almeno 10.000 dollari. Gli operatori turistici non

sono d'accordo con il mantenimento della registrazione Thailand Pass.

Le autorità dicono che la Thailandia è sulla buona strada per riconquistare il suo posto come una delle migliori destinazioni turistiche del mondo, con l'obiettivo di guadagnare 1,5 trilioni di baht quest'anno dopo l'eliminazione dei test RT-PCR all'arrivo e lo schema Test & Go dal 1° maggio. Tuttavia, la registrazione del Thailand Pass rimane in vigore per il momento, con due requisiti: un certificato di vaccinazione e una copertura assicurativa di almeno 10.000 dollari. Gli operatori turistici non sono d'accordo con il mantenimento della registrazione Thailand Pass. Yuthasak Supasorn, governatore dell'Autorità del Turismo della Thailandia (TAT), ha detto che ora non ci sarà più bisogno di mostrare un risultato negativo da un kit di test dell'antigene Covid-19 (ATK) perché l'ATK è solo una raccomandazione, non è obbligatoria. Le regole di ingresso il 1° maggio sono determinate dallo stato della vaccinazione. Tutti i viaggiatori vaccinati, indipendentemente dalla nazionalità, possono usare la "corsia libera per i vaccinati" per far controllare la loro registrazione del Thailand Pass e poi lasciare l'aeroporto senza alcun test. Coloro che non sono vaccinati hanno due opzioni: mostrare un test RT-PCR negativo all'arrivo o una prenotazione per un alloggio in quarantena alternativa (AQ) per cinque giorni di isolamento. Negli ultimi mesi, gli arrivi che entrano in alloggi AQ hanno rappresentato meno del 5% del totale degli arrivi. Sulla base delle valutazioni fatte ieri in una riunione del Centro per l'amministrazione della situazione di Covid-19, si prevede quest'anno un reddito minimo di 500 miliardi di baht da 10 milioni di turisti, escludendo il mercato cinese. Secondo gli esponenti governativi, la facilità migliorata nel viaggio permetterà ai turisti di risparmiare di più e dovrebbe essere un fattore decisivo nel persuadere gli ospiti potenziali a scegliere la Thailandia più di altre destinazioni. Ciò potrebbe aiutare la Thailandia a riguadagnare la sua competitività nel turismo dopo la perdita dei suoi primati nella classifica di settore dove era superiore ad altri Paesi che, però, nel frattempo, hanno già implementato l'alleggerimento delle misure anti-Covid in ingresso nei loro territori. Durante il periodo sandbox dell'anno scorso, che ha imposto numerosi requisiti, in particolare una serie di costosi test RT-PCR, la spesa media per viaggio è stata di 62.000 baht (1.675 Euro circa), contro i 47.000 baht (1.270 euro circa) del periodo pre-pandemia.

di Francesco Tortora Sabato 23 Aprile 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it